Sanitaservice srl - società unipersonale della ASL FG -
con sede in Foggia, Piazza della Libertà n. 1 - Capitale sociale € 100.000,00= i.v. -
Codice fiscale, Partita Iva, Reg. Imprese n. 03600140713

Avviso di evidenza pubblica

L'amministratore unico e legale rappresentante della Sanitaservice srl, in esecuzione del verbale di assemblea dei soci del giorno 31 maggio 2013, rende noto che la Sanitaservice srl è stata incaricata dalla ASL FG di procedere alla selezione e al reclutamento di quattro operatori socio sanitari (OSS) per le attività di supporto ai servizi resi dalla Asl di Foggia nella struttura Hospice di Monte Sant'Angelo. Durata: un anno.

Profilo professionale, requisiti, materie di colloquio.

Il profilo professionale e i requisiti dei candidati sono quelli più dettagliatamente illustrati nell'atto rep. 1161 del 22 febbraio 2001 Conferenza Stato-Regioni e nel Regolamento 18 dicembre 2007, n. 28 "Figura Professionale Operatore Socio-Sanitario" (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 181 suppl. del 19-12-2007). Il citato 'Regolamento' viene allegato al presente atto per essere parte integrante e sostanziale (**all.1**).

In particolare il requisito professionale va documentato da idoneo attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, tenuto conto che l'oss, in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multidisciplinare, svolge la sua attività diretta a:

- soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;
- favorire il benessere e l'autonomia dell'utente;

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'oss svolge i seguenti compiti:

- assiste la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale;
- realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico;
- collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione riattivazione e recupero funzionale;
- realizza attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi;
- coadiuva il personale sanitario e sociale all'assistenza al malato anche terminale e morente;
- aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita;
- cura la pulizia e l'igiene ambientale.

Le materie oggetto di colloquio riguarderanno le seguenti aree disciplinari:

- area socio culturale, istituzionale e legislativa;
- area psicologica e sociale;
- area igienico sanitaria;
- area tecnico operativa.

Inquadramento contrattuale – Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione e di selezione - Documentazione - Valutazione - Graduatoria.

Inquadramento contrattuale : OPERATORE SOCIO SANITARIO, posizione 'B' del ccnl sanità privata. L'articolazione dell'orario di lavoro è su tre turni.

La selezione si espletterà in conformità alle norme contenute Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni' approvato dall'assemblea dei soci della Sanitaservice il 21 luglio 2011 (all.2).

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva qualora il numero dei candidati fosse superiore a 100.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;
- d) iscrizione nelle liste dell'elettorato attivo;
- e) titolo di studio: Attestato di operatore socio sanitario conseguito a seguito del corso di formazione di cui all'atto rep. 1161 del 22 febbraio 2001 Conferenza Stato-Regioni e al Regolamento della Regione Puglia 18 dicembre 2007, n. 28 "Figura Professionale Operatore Socio-Sanitario" (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 181 suppl. del 19-12-2007);

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione, salvo quello di cui al punto b) che verrà accertato dall'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'ufficio protocollo (orari di apertura al pubblico 9-14) della sede operativa della Sanitaservice srl, sita in Cerignola alla Via XX Settembre 1 (presso sede del distretto socio-sanitario di Cerignola) **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21 giugno 2013=**.

Per i soggetti, identificati dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16-bis del D.L. n. 185 del 2008 convertito in legge n. 2 del 2009, le domande potranno essere inoltrate anche tramite posta certificata al seguente indirizzo : sanitaservicesrlcerignola@pec.it .

Il termine è perentorio e non verranno prese in considerazione domande pervenute, anche a mezzo posta, dopo tale termine.

La Società declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita entro i termini.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo alla Azienda, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato.

I candidati devono dichiarare nella domanda:

- a) cognome e nome, data e il luogo di nascita, comune di residenza, possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla unione europea;
- b) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- c) eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali a proprio carico in corso, in

caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;

d) titoli di studio posseduti;

f) servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e i motivi di risoluzione dei precedenti rapporti pubblici di impiego;

g) i titoli che conferiscono diritti a precedenza e/o preferenze nella graduatoria, di cui al D.lgs. 66/2010, art. 1014, ed al DPR 487/94 art. 5 e successive modificazioni e integrazioni;

h) l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative all'avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

i) Il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

l) la disponibilità a prestare l'attività in qualsiasi altra struttura operante nell'ambito territoriale della ASL FG;

l) l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda dovranno essere allegati :

1) la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 attestante il possesso del requisito di cui al punto d) sopraindicato in cui dovranno essere precisamente indicati: l'esatta denominazione del titolo di studio, l'anno di conseguimento, l'Ente;

2) la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 attestante il possesso del requisito di cui al punto f) sopraindicato in cui dovranno essere precisamente indicati gli Enti, le posizioni funzionali o le qualifiche di appartenenza nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali delle relative attività.

3) un curriculum, formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato. Il curriculum dovrà essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

4) l'autocertificazione relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, incontri, giornate di studio, dovrà indicarne le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, anno di svolgimento, caratteristiche della partecipazione: uditore, relatore, docente). In mancanza di queste indicazioni l'evento formativo non potrà essere valutato;

5) eventuali pubblicazioni, edite a stampa e allegate in copia autenticata ai sensi della normativa vigente, presentate con elenco e numerate;

6) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

7) copia del documento di identità.

La Sanitaservice srl si riserva la possibilità di chiedere, con indicazione di tempi e modi, la eventuale regolarizzazione della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata, pena l'esclusione dall'avviso.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, relative a documenti attestanti titoli valutabili e/o requisiti specifici di ammissione, verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza dell'avviso.

Non può essere fatto riferimento a documentazione già presentata a questa Società, per la partecipazione ad avvisi o concorsi o per qualsivoglia motivo.

La graduatoria verrà formata sulla base :

- della valutazione dei titoli dei candidati;
- di un colloquio che verterà sulle materie inerenti il profilo professionale ricercato.

Il punteggio massimo attribuibile per la procedura comparativa è di 70/70, il punteggio verrà così ripartito :

- Max . p. 40 per i titoli
- Max. p. 30 per il colloquio

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici 21/30.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Qualora l'Amministrazione disponesse l'espletamento di una prova preselettiva la data e il luogo verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.aslfg.it (finestra: Sanitaservice).

La data e il luogo del colloquio verranno comunicati successivamente ai candidati ammessi sempre mediante pubblicazione sul sito www.aslfg.it (finestra: Sanitaservice) . La pubblicazione ha valore di comunicazione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 220/2001.

I candidati potranno ritirare i documenti allegati alla domanda di partecipazione, previa richiesta anticipata, entro 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti.

L'Amministrazione, prima dell'assunzione, verificherà l'esistenza di precedenti penali e carichi penali pendenti.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità il vincitore dell'avviso secondo le norme vigenti. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

La Sanitaservice srl si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Sanitaservice srl – Ufficio Personale – sede operativa di Cerignola, Via XX Settembre n.1 – tel. 0885/411070 (rag. Massimo Dicosmo) dal lunedì al venerdì ore 9-13 o, per i soggetti identificati dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16-bis del D.L. n. 185 del 2008 convertito in legge n. 2 del 2009, indirizzando note al seguente indirizzo di posta certificata sanitaservicesrlcerignola@pec.it .

Commissione esaminatrice.

La commissione sarà così composta:

- Legale rappresentante della Sanitaservice srl o suo delegato;
- Coordinatore dei servizi di ausiliario socio-sanitari;
- Direttore di distretto socio-sanitario.

Foggia, 3 giugno 2013

Sanitaservice srl
l'a,u, dott. Antonio di Biase

Avviso ad evidenza pubblica per la selezione e il reclutamento per titoli e colloquio di quattro operatori socio sanitari (OSS) per le attività di supporto ai servizi resi dalla Asl di Foggia nella struttura Hospice di Monte Sant'Angelo. Durata: un anno

REGOLAMENTO REGIONALE 18 dicembre 2007, n. 28 **“Figura Professionale Operatore Socio-Sanitario”**. (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 181 suppl. del 19-12-2007).

Art. 1 Oggetto del Regolamento

1. Oggetto del presente regolamento è l'applicazione di quanto stabilito in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 22 febbraio 2001 in conformità ai contenuti degli artt. da 1 a 13 del Decreto 18 febbraio 2000 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministro della solidarietà sociale e relativi allegati, inerente la figura, il profilo professionale ed il relativo ordinamento didattico dell'Operatore Socio Sanitario.

Art. 2 Figura e profilo

1. E' istituita la figura dell'Operatore Socio Sanitario.

L'Operatore Socio Sanitario è l'Operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a:

- a) Soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;
- b) favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

2. L'operatore sociosanitario svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multidisciplinare.

Art. 3 La formazione

1. La formazione dell'Operatore socio-sanitario rientra nella competenza della Regione, che la realizza mediante i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli Enti Ecclesiastici e degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati, nonché mediante gli enti accreditati dal Settore Formazione Professionale, che abbiano almeno due anni di esperienza nel campo dei percorsi formativi per il sociale, selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo.

Tali enti che intendano erogare formazione finalizzata all'OSS, ai fini della attuazione dei progetti formativi, stipulano convenzioni con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli Enti Ecclesiastici, degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati e delle altre istituzioni pubbliche e private per l'organizzazione e la realizzazione della didattica d'aula e dei tirocini formativi.

2. Al fine della determinazione del fabbisogno annuo, il Settore Formazione Professionale della Regione rileva, mediante i Direttori Generali delle ASL e mediante i Comuni, previa informazione alle OO.SS ed agli Assessorati alle Politiche della Salute e alla Solidarietà, il fabbisogno rispettivamente:

- a. per il personale da impiegare nelle Aziende Sanitarie, negli II.RR.CC.CC.SS. pubblici e privati, negli EE.EE., nelle strutture sanitarie ospedaliere private e nelle strutture private a carattere sociosanitario, autorizzate all'esercizio;
- b. per il personale da impiegare nei servizi e nelle strutture pubbliche e private a carattere socioassistenziale per gli anziani, i disabili, gli utenti psichiatrici e con dipendenze patologiche.

3. Il personale con la qualifica di OTA in servizio presso le Strutture pubbliche è formato mediante percorsi realizzati a valere su risorse del fondo sanitario regionale da parte delle Aziende Sanitarie Locali e degli II.RR.CC.SS. pubblici, previa informazione alle OO.SS. e previa autorizzazione con determinazione dirigenziale, da parte del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute, in relazione al progetto formativo, al numero di partecipanti, alla data di avvio, alle sedi formative, all'organizzazione complessiva del corso.

4. La realizzazione dei percorsi formativi è effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate e presso le sedi già attivate per i corsi di formazione infermieristica, della riabilitazione e di O.T.A. presso le Aziende Sanitarie Locali, gli EE. EE. e gli II.RR.CC.SS. pubblici e privati, nel rispetto dei principi fissati nel presente Regolamento, nonché, per i tirocini formativi, le strutture socioassistenziali e sociosanitarie autorizzate e iscritte nei rispettivi registri regionali, nel rispetto delle l. r. n. 19/2006 e n. 8/2004. Gli enti accreditati, ai fini dell'utilizzo delle sedi di cui non sono titolari definiscono le convenzioni di cui al comma 1.

Art. 4 Contesti operativi

1. L'Operatore S.S. svolge la propria attività sia nel settore sociale che in quello sanitario, in servizi di tipo socio assistenziale e socio sanitario, residenziali o semi - residenziali in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'utente.

Art. 5 Contesto relazionale

1. L'Operatore S.S. svolge la propria attività in collaborazione con gli altri Operatori Professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

Art. 6 Attività

1. Le attività dell'Operatore S.S. sono rivolte alla persona ed al suo ambiente di vita e si esplicano in particolare in:

- a) assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero;
- b) intervento igienico sanitario e di carattere sociale;
- c) supporto gestionale, organizzativo e formativo.

2. Le attività di cui al comma 1 sono riassunte nell'allegata Tab. A.1) che forma parte integrante del presente regolamento.

Art. 7 Competenze

1. Le competenze dell'Operatore di assistenza sono contenute nell'Allegata Tab. B) che forma parte integrante del presente regolamento.

Art. 8 Requisiti di accesso

1. Per l'accesso ai corsi di formazione dell'Operatore S.S. è richiesto il diploma di scuola dell'obbligo secondo le vigenti disposizioni legislative e successive modificazioni relative all'elevamento dell'obbligo di istruzione.

2. Compimento del 17° anno di età alla data di iscrizione al corso.

3. Possesso di una buona conoscenza della lingua italiana, per allievi stranieri.

Art. 9 Organizzazione didattica

1. La didattica è strutturata in moduli di massimo cinquanta unità e per aree disciplinari.

Ogni corso comprende i seguenti moduli didattici:

- a) un modulo di base;
- b) un modulo professionalizzante.

2. I corsi di formazione per Operatore S.S., avranno durata annuale, per un numero di ore non inferiore a 1000, articolate in moduli didattici così come previsto nell'Allegato C) che fa parte integrante del presente regolamento.

3. Oltre al corso di qualificazione di base sono previsti moduli di formazione integrativi, per un massimo di 400 ore di cui 100 di tirocinio; i moduli sono mirati a specifiche utenze e specifici contesti operativi, quali utenti anziani, portatori di handicap, utenti psichiatrici, malati terminali, contesto residenziale, ospedaliero ed ospedalizzazione domiciliare, casa alloggio, RSA, centro diurno, domicilio ecc.

4. La gestione e la direzione didattica dei corsi di cui al comma 3 dell'articolo 3 vengono affidati, con provvedimento del Direttore Generale, ad un infermiere, dipendente dell'Azienda sede del corso, in possesso del titolo di Dirigente dell'Assistenza Infermieristica e/o Laurea specialistica o

magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, ovvero, in assenza, ad un infermiere con abilitazione a funzioni direttive ed esperienza didattica, cui si aggiunge, al fine di garantire l'integrazione delle competenze e delle diverse fasi del percorso formativo, un esperto dell'area sociale, in possesso di laurea magistrale.

La gestione e la direzione didattica dei corsi realizzati dagli enti accreditati per la formazione professionale dalla Regione, vengono affidate a figure con analoghi requisiti di professionalità e titoli di studio, individuati previa convenzione con le Aziende Sanitarie Locali nel cui territorio si svolge il corso. L'insegnamento viene affidato ad esperti in ciascuna area disciplinare con i requisiti di maggiore qualificazione professionale per ciascuna materia di insegnamento.

Per l'area igienico-sanitaria e tecnico-operativa, l'insegnamento viene affidato, di norma, ad infermieri esperti con competenze didattiche opportunamente documentate.

Art. 10 Materie di insegnamento

1. Le materie di insegnamento relative ai moduli didattici di cui all'art.9, sono articolate nelle seguenti aree disciplinari:

- a) area socio culturale, istituzionale e legislativa;
- b) area psicologica e sociale;

- c) area igienico - sanitaria;
- d) area tecnico operativa.

2. Le materie di insegnamento sono riassunte nell'allegata Tab. C) che forma parte integrante del presente regolamento.

3. Il carico didattico per ciascuna area di insegnamento è determinato come segue:

- a) area socio-culturale, istituzionale e legislativa (15%);
- b) area psicologica e sociale (15%);
- c) area igienico-sanitaria (35%);
- d) area tecnico-operativa (35%).

Art. 11 Tirocinio

1. Tutti i corsi comprendono un tirocinio guidato presso le strutture ed i servizi nel cui ambito è prevista la figura professionale dell'Operatore S.S..

2. La funzione di "tutor" è esercitata prevalentemente da infermieri, o da altre professioni sociali e sanitarie, individuati dall'organizzazione didattica, in base alla prevalenza e alla tipologia del servizio.

Art. 12 Esame finale e rilascio dell'Attestato

1. La frequenza ai corsi è obbligatoria, e non possono essere ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze del 10% delle ore complessive.

2. Al termine del corso gli allievi sono sottoposti ad una prova teorica ed a una prova pratica da parte di una apposita commissione di esame così costituita:

PRESIDENTE: - Direttore Generale o suo delegato, per la ASL, competente rispetto alla sede delle attività formative

COMPONENTE: - Direttore Sanitario o suo delegato;

COMPONENTE: - Direttore del corso o un Docente del corso;

COMPONENTE: - Rappresentante designato dall'Assessorato alle Politiche della Salute;

COMPONENTE: - Rappresentante designato dall'Assessorato alla Solidarietà;

COMPONENTE: - Rappresentante designato dall'Assessorato alla Formazione Professionale;

COMPONENTE: - Rappresentante designato dal Collegio IPASVI provinciale;

COMPONENTE: - Rappresentante dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali;

SEGRETARIO: - Funzionario di Cat. D) formalmente incaricato dal Direttore Generale.

3. In caso di assenze superiori al 10% delle ore complessive il corso si considera interrotto e la sua eventuale ripresa ad un corso successivo avverrà secondo modalità stabilite dalla struttura didattica.

4. La valutazione delle prove di esame sarà espressa in centesimi ed il punteggio minimo di ciascuna delle due prove ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica è di 60/100 (sessantacentesimi).

La Commissione d'esame dovrà esprimere una valutazione finale di idoneità o di non idoneità ed in quest'ultimo caso dovrà motivare tale giudizio evidenziandone le lacune formative.

5. All'allievo che supera le prove è rilasciato dalla Regione – Assessorato Formazione Professionale un attestato di qualifica valido su tutto il territorio nazionale, nelle strutture, attività e servizi sanitari, socio - sanitari e socio - assistenziali.

6. I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, e i rappresentanti legali degli EE.EE., degli II.RR.CC.CC.SS. pubblici e privati e degli Enti accreditati, previa autorizzazione dell'Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione istituiscono i corsi di cui al co. 4 dell'articolo 3, stabilendo il numero dei partecipanti per ciascun corso sulla base del fabbisogno, di cui all'articolo 3, comma 2.

Le Aziende Sanitarie, gli EE.EE., gli II.RR.CC.CC.SS. pubblici e privati, sono tenuti a dare preventiva informazione alle OO.SS. prima dell'istituzione dei suddetti corsi.

Nell'ammissione ai corsi sono fissate, in prima applicazione, le seguenti priorità:

- 1) Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato in possesso dell'attestato di O.T.A.;
- 2) Personale di cui all'art. 16, comma 2 della legge regionale n.1/2005;
- 3) Personale di cui alla legge regionale n. 16/1987, che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 68, comma 1, della legge regionale n. 19/2006;
- 4) Personale in servizio a tempo indeterminato con posizione di ausiliario socio-sanitario;
- 5) Personale in servizio a tempo determinato con posizione di ausiliario socio-sanitario;
- 6) Personale dipendente in servizio in possesso dell'attestato di O.S.A.;

- 7) Aspiranti esterni, con attestato di OTA oppure di OSA;
- 8) Aspiranti esterni.

Art. 13 Titoli pregressi

1. Al fine di disporre all'interno del sistema dei servizi di una figura unica dedicata all'assistenza di base, è necessario realizzare, nell'ambito della formazione sul lavoro, delle misure compensative rivolte agli operatori in servizio presso le Aziende del S.S.R., nonché per il personale delle strutture sanitarie ospedaliere private e degli Enti Ecclesiastici, delle strutture a carattere sociosanitario e socio assistenziale per gli anziani, i disabili, gli utenti psichiatrici e con dipendenze patologiche, in possesso di qualifica di O.T.A. o di qualifiche che facciano riferimento a profili nell'ambito sociale o sociosanitario.
2. Per coloro che abbiano già frequentato percorsi formativi di qualificazione nell'ambito sociale e sociosanitario della durata complessiva minima di 600 ore, documentati da relativi attestati di qualifica, diplomi o altre certificazioni rilasciate dalle Regioni e Province, dalle Aziende Sanitarie, dagli Istituti Professionali di Stato per i Servizi Sociali, la misura compensativa prevedrà la frequenza di un corso di formazione integrativo, subordinato al preventivo riconoscimento dei crediti relativi ai percorsi già frequentati, con riferimento al programma didattico rispetto all'Allegato C) del presente regolamento.
3. L'ammissione alla frequenza del corso da parte dei candidati di cui al comma 2 sarà disposta, previa valutazione dei titoli pregressi, e dei connessi crediti formativi, da parte della Commissione di cui all'art. 12 comma 2.
4. La partecipazione ai tirocini formativi di cui al D.M. 25/03/1998 n. 142 e di orientamento professionale autorizzati dalla Regione costituisce titolo per ottenere esonero parziale al corso di cui al presente Regolamento.
5. I contenuti didattici dell'attività formativa per i casi indicati dai precedenti commi del presente articolo vengono definiti, in coerenza con le aree disciplinari di cui all'art.9, tenendo conto dei percorsi formativi compiuti e delle misure compensative necessarie in base a quanto stabilito nella Tab. C) allegata al presente Regolamento.

Art. 14 Finanziamento della spesa

1. Per i corsi di cui al comma 3 dell'articolo 3 le Aziende Sanitarie Locali e gli II.RR.CC.SS. pubblici faranno fronte con la quota del Fondo Sanitario Regionale a ciascuna assegnata per il finanziamento della spesa, per il costo massimo pro-capite di euro cinquecento, relativa ai corsi di qualificazione per O.S.S. riservati agli operatori del S.S.R. in servizio con la qualifica di OTA.
2. Per gli altri percorsi destinati ad attività formative, il Settore Formazione Professionale della Regione utilizza le risorse del Fondo Sociale Europeo e le assegna, mediante avviso pubblico, agli Enti accreditati per la formazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'art. 3 del presente regolamento.

A decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento sono vietati percorsi formativi di qualificazione OSA.

Art. 15 Norma finale

- Articolazione del percorso formativo 1. Entro 30 giorni dalla notifica del presente regolamento, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli EE.EE. e degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati, sentite le OO.SS. di comparto, sono tenuti ad attivare le procedure per l'avvio dei corsi inerenti la figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario, di cui al comma 1 dell'articolo 3.
2. Il bando per l'iscrizione ai corsi deve essere pubblicato a cura dell'Ente titolare del corso in modo tale da garantirne idonea ed adeguata pubblicità.
 3. La istruttoria amministrativa e la conseguente graduatoria relativa alla partecipazione al corso per O.S.S. sarà espletata dalla Direzione Amministrativa dell'Ente titolare del corso.
 4. L'Ente titolare del corso di formazione provvede ad assicurare gli studenti contro gli infortuni sul lavoro e contro le malattie professionali nonché per danni cagionati a persone o cose durante la frequenza delle attività teoriche e pratiche di formazione ivi comprese quelle svolte in luoghi diversi dalla sede del corso.

Art. 16 Norma transitoria

1. I corsi autorizzati con provvedimenti formali della Regione – Assessorato alle Politiche della Salute e avviati alla data di entrata in vigore del presente regolamento, sono portati a termine dalle aziende Sanitarie, dagli EE.EE. e dagli II.RR.CC.CC.SS., secondo la precedente procedura regolamentare.

Art. 17 Norma finale

1. Con il presente Regolamento, a far data dalla pubblicazione dello stesso, sono abrogati i Regolamenti Regionali n. 14 del 29/03/2005 e n. 10 del 05/04/2007.

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 1 della L.R.12/05/2004, n.7 " Statuto della Regione Puglia". E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Puglia.

Dato a Bari, addì 18 dicembre 2007. VENDOLA (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 181 suppl. del 19-12-2007).

Avviso ad evidenza pubblica per la selezione e il reclutamento per titoli e colloquio di quattro operatori socio sanitari (OSS) per le attività di supporto ai servizi resi dalla Asl di Foggia nella struttura Hospice di Monte Sant'Angelo. Durata: un anno

REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI E COLLABORAZIONI

(adottato ai sensi dell'art. 18, secondo comma, D.L. 112/2008, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133)

Approvato dall'Assemblea dei Soci della Sanitaservice srl in data 21 LUGLIO 2011

TITOLO I Disposizioni generali

Articolo 1 – Finalità

La 'Sanitaservice srl – società unipersonale della ASL FG' - di seguito denominata **Società** – adotta il presente Regolamento, in attuazione dell'art. 18, secondo comma, D.L. 112/2008, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133, al fine di definire con proprio provvedimento - in quanto società a totale partecipazione pubblica - criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

Articolo 2 - Principi generali

1. La Società procede alla selezione del personale, assicurando celerità ed economicità di espletamento, nel rispetto dei divieti di discriminazione e del principio di pari opportunità, previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.
2. La Società, nello svolgimento delle procedure di reclutamento, garantisce il rispetto dei seguenti principi:
 - a) trasparenza, intesa come possibilità per chiunque di conoscere modalità e criteri di partecipazione e valutazione, nonché gli esiti finali;
 - b) pubblicità, attraverso la divulgazione, sui siti web e/o mediante idonei mezzi di diffusione delle notizie circa le occasioni di lavoro disponibili;
 - c) imparzialità, attraverso l'individuazione di criteri oggettivi di verifica dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.
3. In considerazione della definizione dell'attività svolta dalla società, contenuta nello Statuto societario, e della natura di società *in house* le assunzioni di personale sono, di regola, connesse alle esigenze di attivazione o ampliamento dei servizi affidati dall'Ente affidante.
4. Il reclutamento del personale avviene attraverso procedure comparative selettive al fine di accertare, secondo principi meritocratici, il possesso della professionalità, delle capacità e delle attitudini richieste per la posizione lavorativa da ricoprire.
5. La Società garantisce il rispetto delle norme di legge in materia di lavoro, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato ai propri dipendenti, garantendo il rispetto del principio delle pari opportunità a uomini e donne nell'accesso all'impiego, senza alcuna discriminazione per ragioni di sesso, di appartenenza etnica, di nazionalità, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di orientamento sessuale e di condizioni personali e sociali.
6. La Società persegue l'obiettivo del costante miglioramento e aggiornamento delle competenze professionali presenti in azienda, nonché valorizzazione delle risorse umane presenti in organico e delle qualità delle prestazioni rese.
7. La selezione e il reclutamento di nuovo personale si svilupperà in coerenza con la pianificazione delle risorse economiche della Società, con le necessità di risorse umane evidenziate dalla struttura amministrativa della società e con modalità tali che garantiscano imparzialità e trasparenza.

Articolo 3 – Ambito di applicazione ed esclusioni

1. Il presente regolamento definisce le procedure per l'assunzione di personale dipendente con contratti a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, in relazione alle esigenze aziendali e ai profili professionali richiesti, nel rispetto delle prescrizioni di legge e del Contratto Collettivo Nazionale applicato dalla Società.
2. Il presente regolamento non si applica alle assunzioni obbligatorie, disciplinate da leggi speciali e nei casi di necessaria attuazione di diritti di precedenza previsti da leggi speciali o contratti collettivi.
3. Il presente regolamento definisce anche apposite procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e di lavoro a progetto.
4. Per quanto di propria competenza, l'organo amministrativo della Società procederà direttamente all'assunzione o al conferimento dell'incarico, qualora ricorrano oggettive esigenze di necessità o urgenza.

L'organo amministrativo, inoltre, potrà procedere direttamente:

- a) alla nomina per incarichi di lavoro autonomo concernenti prestazioni di assistenza e consulenza per loro natura non comparabili, in quanto strettamente connesse all'abilità, specializzazione e professionalità del prestatore d'opera;
- b) al conferimento di incarichi per la difesa e l'assistenza in giudizio della Società, nonché quelli inerenti attività notarili, in ragione del carattere altamente fiduciario di scelta del professionista competente;
- c) al rinnovo e/o conferma e/o proroga di contratti o incarichi per la medesima attività prevista nel contratto originario o svolta anteriormente all'entrata in vigore del presente regolamento;
- d) al conferimento di incarichi svolti a titolo gratuito o per i quali sia previsto un mero gettone di presenza e/o un rimborso spese o prestazioni meramente occasionali ed episodiche di lavoro autonomo.

Articolo 4 – Fabbisogno

1. La Società, una volta determinato il fabbisogno, ha facoltà di scegliere, tenendo conto delle disponibilità finanziarie, della necessità di reperire specifiche professionalità, della congruenza qualitativa e quantitativa dell'organico esistente, se soddisfare le proprie esigenze attraverso:

- a) la mobilità interna sia orizzontale sia verticale, non attivando le procedure di selezione;
- b) il ricorso alla selezione esterna.

TITOLO II Procedura di reclutamento del personale dipendente

Articolo 5 – Modalità di selezione del personale

1. Per l'assunzione di personale dipendente, la Società individua la persona idonea mediante procedura comparativa pubblica da attivarsi previa delibera dell'Assemblea dei Soci, che indichi le motivazioni sottese all'assunzione, nonché le caratteristiche principali del profilo professionale richiesto.

2. L'avviso di selezione deve indicare almeno i requisiti richiesti ai candidati (a titolo esemplificativo: titolo di studio, esperienze professionali già maturate, etc.) la categoria professionale di inquadramento, una sintetica descrizione delle principali funzioni connesse alla posizione lavorativa da ricoprire, la tipologia del contratto da sottoscrivere, termini e modalità di presentazione delle domande .

3. L'avviso di selezione così redatto deve essere pubblicato per almeno 10 (dieci) giorni sul sito web della ASL FG e, se attivo, sul sito web della Società. E' fatta salva la facoltà di ricorrere anche ad altre modalità di pubblicità, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la pubblicazione su quotidiani locali e/o nazionali.

4. La Società effettua la procedura comparativa di selezione avvalendosi, se così deliberato dall'assemblea dei soci, di apposita Commissione esaminatrice, composta da 3 a 5 membri, individuati tra esperti nelle materie oggetto di valutazione, esterni alla Società.

5. La Società, ovvero la Commissione, procede valutando i curricula pervenuti nei termini evidenziati dall'avviso di selezione, attribuendo a ciascuno di essi il punteggio corrispondente ai diversi requisiti richiesti dall'avviso. Alla valutazione per titoli curriculari farà seguito un colloquio orale, da svolgersi con quei candidati i cui titoli professionali siano risultati almeno sufficientemente adeguati al profilo richiesto dall'avviso di selezione.

6. Espletato il colloquio orale, l'incarico sarà conferito al candidato che avrà conseguito il punteggio complessivamente più elevato. A tal riguardo nell' avviso di selezione sarà fissato un punteggio minimo e massimo per i titoli, per l'esperienza professionale e per la prova orale.

TITOLO III Affidamento incarichi di collaborazione esterna

Articolo 6 – Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente Titolo si applicano nelle ipotesi di conferimento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza e assistenza professionale.

2. Tutti gli incarichi sopra evidenziati costituiscono oggetto di contratti di prestazione d'opera intellettuale, ex artt. 2229 – 2238 c.c., da conferire con contratti di lavoro autonomo, incarichi professionali in regime di IVA, ovvero con contratti di natura occasionale, coordinata e continuativa e di lavoro a progetto.

Articolo 7 – Presupposti per il conferimento degli incarichi

1. La Società può conferire gli incarichi di cui al precedente articolo per esigenze cui non può far fronte con il personale in servizio ovvero per inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura idonea allo svolgimento dell'incarico, ovvero per necessità di un supporto specialistico alla attività ordinaria degli uffici.

2. Gli incarichi possono essere conferiti solo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione. Tale requisito è integrato dal possesso del titolo di laurea richiesto per l'esercizio della professione e nella materia oggetto della prestazione, nonché dal possesso di una adeguata professionalità nell'ambito professionale oggetto di affidamento. A prova di possesso dei requisiti indicati saranno valutati, tra l'altro:

- Titolo di laurea;
- Precedenti attività professionali,
- Pregressi incarichi svolti per la Società o per la ASL FG e da queste giudicati positivamente.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione solo in caso di stipulazione di contratti di consulenza per prestazioni d'opera di carattere tecnico che, per l'oggetto, non richiedono il possesso di un titolo di laurea o l'acquisizione di particolare professionalità.

3. Gli incarichi non possono avere durata indeterminata. I contratti di prestazione professionale autonoma possono essere oggetto di proroga e/o rinnovo, laddove previsto nell'atto di conferimento dell'incarico stesso.

4. Il corrispettivo stabilito per le prestazioni professionali deve essere determinato in funzione del tipo di attività richiesta, della complessità e della durata dell'incarico, valutando altresì le eventuali tariffe professionali di riferimento.

Disposizioni finali

Articolo 8 - Entrata in vigore e pubblicità

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea dei Soci della società.
2. Il presente regolamento è pubblicato sul sito web della ASL FG e, se istituito, sul sito web della Società.